



COMUNE DI GASSINO TORINESE

Provincia di Torino

Verbale n. 7 del 16 aprile 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Gassino Torinese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Gassino Torinese, lì 16 aprile 2019

L'organo di revisione

Dr. Aldo TODARO

COMUNE DI GASSINO TORINESE

Provincia di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALDO TODARO



Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	3
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	11
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondi spese e rischi futuri	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	21
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
CONCLUSIONI	32

INTRODUZIONE

- ♦ **Il sottoscritto Aldo Todaro, revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 22/03/2018;
- ♦ ricevuta in data 11.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 41 in data odierna, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 89 del 17/12/1997 e s.m.i.;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 23
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 8
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Gassino Torinese registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9470 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa ai Consorzi di Comuni C.I.S.A. – Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale e Consorzio di Bacino 16;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza di debiti. Tali debiti riferiti agli anni 2016 e 2017 sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	356.863,00	14.849,12	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	356.863,00	14.849,12	0,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono

stati segnalati debiti fuori bilancio

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati	10.954,82	15.909,26	-4.954,44	68,86%	82,89%
Mense scolastiche	262.426,82	287.704,03	-25.277,21	91,21%	89,25%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Colonie e soggiorni stagionali			0,00		
Corsi extrascolastici			0,00		
Impianti sportivi	33.429,74	130.384,69	-96.954,95	25,64%	29,62%
Parchimetri			0,00		
Servizi turistici			0,00		
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00		
Uso locali non istituzionali	1.671,00	10.788,25	-9.117,25	15,49%	14,78%
Centro creativo			0,00		
Altri servizi	59.244,98	54.724,40	4.520,58	108,26%	113,63%
Totali	367.727,36	499.510,63	-131.783,27	73,62%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	8.649.527,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	8.649.527,43

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	8.859.487,94	8.578.677,97	8.649.527,43
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	102.582,73	144.304,18	144.304,18

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	90.901,60	102.582,73	144.304,18
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	90.901,60	102.582,73	144.304,18
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	12.949,93	72.265,26	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	1.268,80	30.543,81	0,00
Fondi vincolati al 31.12	=	102.582,73	144.304,18	144.304,18
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	102.582,73	144.304,18	144.304,18

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE I.1 - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		8.578.677,97			8.578.677,97
Entrate Titolo 1.00	+	5.064.665,31	3.885.329,29	883.885,94	4.769.215,23
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	227.266,11	155.991,29	35.915,55	191.906,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.024.501,03	594.896,38	404.107,41	999.003,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	7.973,84	3.986,92	7.973,84	11.960,76
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	6.324.406,29	4.640.203,88	1.331.882,74	5.972.086,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	6.599.445,51	4.355.466,41	683.837,46	5.039.303,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	34.194,04	34.194,04	0,00	34.194,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.633.639,55	4.389.660,45	683.837,46	5.073.497,91
Differenza D (D=B-C)	=	-309.233,26	250.543,43	648.045,28	898.588,71
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	41.950,85	41.950,85	0,00	41.950,85
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-351.184,11	208.592,58	648.045,28	856.637,86
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	372.069,06	242.499,42	96.046,90	338.546,32
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	41.950,85	41.950,85	0,00	41.950,85
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	414.019,91	284.450,27	96.046,90	380.497,17
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	7.973,84	3.986,92	7.973,84	11.960,76
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+B1+L1)	=	7.973,84	3.986,92	7.973,84	11.960,76
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	406.046,07	280.463,35	88.073,06	368.536,41
Spese Titolo 2.00	+	2.155.227,02	849.374,17	254.725,80	1.104.099,97
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	2.155.227,02	849.374,17	254.725,80	1.104.099,97
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	2.155.227,02	849.374,17	254.725,80	1.104.099,97
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-1.749.180,95	-568.910,82	-166.652,74	-735.563,56
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	1.236.699,45	974.646,22	371,01	975.017,23
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	1.358.189,01	954.351,13	70.890,94	1.025.242,07
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	6.356.823,35	-340.023,15	410.872,61	6.649.522,43

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive, in quanto non intraprese.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro – 3.673,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-3.673,52
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.278.754,93
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.499.729,57
SALDO FPV	-220.974,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	830.755,89
Minori residui attivi riaccertati (-)	868.273,79
Minori residui passivi riaccertati (+)	28.841,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-8.676,81
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-3.673,52
SALDO FPV	-220.974,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	-8.676,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.423.481,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.045.459,56
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	9.235.615,59

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	4.957.641,00	4.981.373,38	3.885.329,29	78,00
Titolo II	195.887,76	165.891,29	155.991,29	94,03
Titolo III	891.918,69	926.855,37	594.896,38	64,18
Titolo IV	267.573,84	247.518,34	242.499,42	97,97
Titolo V	-	-	-	

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.578.677,97	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		230.418,86
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		6.074.120,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		7.973,84
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		5.278.666,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		239.756,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		34.194,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			759.896,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		175.591,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		41950,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		893.536,53
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1247.890,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1048.336,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		247.518,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		7.973,84
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		41950,85
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1012.451,72
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1259.973,39
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			305.296,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			1.198.832,84

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		893.536,53
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	175.591,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		717.945,53

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	230.418,86	239.756,18
FPV di parte capitale	1.048.336,07	1.259.973,39
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Parte II) SEZIONE I.II - DATI CONTABILI: FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**1. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato****1.1 Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	262.053,65	230.418,86	239.756,18
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	10.706,66	-	768,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	115.935,32	95.968,44	117.434,03
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	11.085,68	48.361,27	76.963,91
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	1.342,00	10.629,46	1.717,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	6.612,02	16.297,12	13.759,52
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	116.371,97	59.162,57	28.988,72

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.021.095,39	1.048.336,07	1.259.973,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	719.226,04	647.545,51	651.126,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	178.103,44	277.024,65	485.080,82
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	123.765,91	123.765,91	123.765,91

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 9.235.615,59 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				8.578.677,97
RISCOSSIONI	(+)	1.420.326,81	5.853.362,60	7.273.689,41
PAGAMENTI	(-)	1.009.454,20	6.193.385,75	7.202.839,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.649.527,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8.649.527,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.806.147,57	1.479.820,26	3.285.967,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	56.679,47	1.143.470,63	1.200.150,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			239.756,18
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.259.973,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			9.235.615,59
⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).				

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	9.220.256,47	9.468.940,56	9.235.615,59
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.715.243,54	2.312.136,08	2.788.170,79
Parte vincolata (C)	893.596,88	950.882,97	3.370.277,15
Parte destinata agli investimenti (D)	1.723.599,99	1.187.460,83	147.932,83
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	3.887.816,06	5.018.460,68	2.929.234,82

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017									
<i>Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione</i>	<i>Totali</i>	<i>Parte disponibile</i>	<i>Parte accantonata</i>			<i>Parte vincolata</i>			
			<i>F.C.D.E.</i>	<i>Fondo passività permanenti</i>	<i>Altri Fondi</i>	<i>Es. Irpe</i>	<i>Trasfer.</i>	<i>Al. mutuo</i>	<i>Al. altro</i>
Copertura dei debiti fuori bilancio	-	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-							
Finanziamento spese di investimento	355.000,00	355.000,00							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	-	-							
Estinzione anticipata dei prestiti	-	-							
Altra modalità di utilizzo	-	-							
Utilizzo parte accantonata	175.591,00		-	156.000,00	19.591,00				
Utilizzo parte vincolata	183.200,00								183.200,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti	709.690,00								709.690,00
Valore delle parti non utilizzate	8.045.459,56	2.930.660,68	1.999.695,13	50.000,00	86.849,95	307.310,27	-	-	2.193.172,70
<i>Valore monetario della parte</i>	-	-							

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 7 marzo 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 7 marzo 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi / pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.263.992,28	1.420.326,81	1.806.147,57	- 37.517,90
Residui passivi	1.094.974,76	1.009.454,20	56.679,47	- 28.841,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	868.270,19	27.510,96
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	3,60	1.330,13
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	868.273,79	28.841,09

Si precisa che relativamente all'importo complessivo di € 868.273,79 la somma di € 794.812,61 riguarda la riclassificazione ai fini della codifica SIOPE delle entrate relative alla TARI, compensate dall'iscrizione di maggiori residui attivi per uguale importo nella nuova voce di bilancio, per cui il totale dei residui attivi effettivamente cancellati ammonta ad € 73.461,18.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali					271.902,88	251.389,64	345.207,88	268.450,50
	Riscosso c/residui al 31.12					172.441,08			
	Percentuale di riscossione					63%			
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	25.472,59	140.711,20	187.172,94	170.783,08	296.159,52	349.215,50	987.896,83	871.525,00
	Riscosso c/residui al 31.12	23.435,10	8.799,72	28.815,64	31.770,80	93.746,59			
	Percentuale di riscossione	92%	6%	15%	19%	32%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	30.424,47		71.876,43	30.562,34	68.403,99	127.097,49	302.036,89	272.511,00
	Riscosso c/residui al 31.12	3.618,28		2.338,35	974,22	19.396,97			
	Percentuale di riscossione	12%		3%	3%	28%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali					66.486,05	27.331,13	27.331,13	
	Riscosso c/residui al 31.12					67.268,22			
	Percentuale di riscossione					101%			
Proventi asseverato	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali			14.515,40	2.348,27		1.032,00	17.895,67	17.767,00
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione			0%	0%				
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	1.999.695,13
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	72.924,95
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	318.958,50
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.245.728,68

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.250.672,09.

- **Fondi spese e rischi futuri**

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 391.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 341.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 50.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 0,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro 0,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	5.575,95
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.550,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	7.125,95

Altri fondi e accantonamenti

Fondo rinnovo contrattuale

È stato costituito un fondo rinnovo contrattuale, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	4.274,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.098,75
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	5.372,75

Fondo oneri

È stato costituito un fondo oneri, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	77.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	57.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO ONERI	134.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.783.719	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	179.534	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.094.348	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	6.057.601	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	605.760	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	16.373,46	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	16.373	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	2.852	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	592.238	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	13.522	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		22,32%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	299.601,28
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	34.194,04
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	265.407,24

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	362.734,00	332.012,30	299.601,28
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-30.721,70	-32.411,02	-34.194,04
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	332.012,30	299.601,28	265.407,24
Nr. Abitanti al 31/12	9.470	9.494	9.559,00
Debito medio per abitante	35,06	31,56	27,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	19.845,80	18.156,48	16.373,46
Quota capitale	30.721,70	32.411,02	34.194,04
Totale fine anno	50.567,50	50.567,50	50.567,50

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non presenti

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non presenti

Contratti di leasing

Non presenti

Strumenti di finanza derivata

Non presenti

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 27 marzo 2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	273.098,08	51.220,37	55.408,50	268.450,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	5.200,00	11.700,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	48.887,91	42.815,08	6.890,00	108.467,00
TOTALE	321.985,99	94.035,45	67.498,50	388.617,50

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	406.574,80	
Residui riscossi nel 2018	187.728,13	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.886,91	
Residui al 31/12/2018	211.959,76	52,13%
Residui della competenza	227.950,54	
Residui totali	439.910,30	
FCDE al 31/12/2018	388.617,50	88,34%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 7.604,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: minori entrate da recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	271.902,88	
Residui riscossi nel 2018	172.441,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.643,56	
Residui al 31/12/2018	93.818,24	34,50%
Residui della competenza	251.389,64	
Residui totali	345.207,88	
FCDE al 31/12/2018	268.450,50	77,76%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 6.345,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	0,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	
Residui della competenza	515,00	
Residui totali	515,00	
FCDE al 31/12/2018	410,00	79,61%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 59.585,67 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: principalmente svolgimento attività di recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	820.299,33	
Residui riscossi nel 2018	186.567,85	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.949,85	
Residui al 31/12/2018	638.681,33	77,86%
Residui della competenza	349.215,50	
Residui totali	987.896,83	
FCDE al 31/12/2018	871.525,00	88,22%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	147.599,75	161.106,19	143.440,16
Riscossione	141.728,75	161.106,19	142.408,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente				
Anno	importo	% x spesa corr.		
2016	0,00			
2017	0,00			
2018	0,00			

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2016	2017	2018
accertamento	82.396,67	106.019,29	152.309,96
riscossione	40.668,76	37.615,30	25.212,47
%riscossione	49,36	35,48	16,55
FCDE	31.625,00	33.020,00	52.067,10

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	81.471,02	106.019,29	152.309,96
fondo svalutazione crediti corrispondente	31.625,00	33.020,00	52.067,10
entrata netta	49.846,02	72.999,29	100.242,86
destinazione a spesa corrente vincolata	3.975,00	13.962,90	11.793,36
% per spesa corrente	7,97%	19,13%	11,76%
destinazione a spesa per investimenti	20.890,17	11.760,00	20.400,00
% per investimenti	41,91%	16,11%	20,35%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	201.267,22	
Residui riscossi nel 2018	26.327,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	174.939,40	86,92%
Residui della competenza	127.097,49	
Residui totali	302.036,89	
FCDE al 31/12/2018	272.511,00	90,22%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 7.281,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: principalmente minori proventi concessioni cimiteriali.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	66.486,95	
Residui riscossi nel 2018	67.268,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-781,27	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	27.331,13	
Residui totali	27.331,13	
FCDE al 31/12/2018	0,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.328.286,27	1.384.836,25	56.549,98
102	imposte e tasse a carico ente	91.126,40	94.273,93	3.147,53
103	acquisto beni e servizi	2.950.881,87	3.147.319,57	196.437,70
104	trasferimenti correnti	385.791,01	431.247,38	45.456,37
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	18.156,48	16.373,46	-1.783,02
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	38.169,44	39.605,50	1.436,06
110	altre spese correnti	210.275,13	165.010,05	-45.265,08
	TOTALE	5.022.686,60	5.278.666,14	255.979,54

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 24.403,63;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.225.588,58;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017; tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	1.370.114,41	1.296.767,10
Spese macroaggregato 103	24.845,15	882,91
Irap macroaggregato 102	89.758,64	84.521,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		74.555,04
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.484.718,20	1.456.726,05
(-) Componenti escluse (B)	259.129,62	290.694,64
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		219.849,93
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.225.588,58	1.166.031,41
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2018 entro il termine del 31/12/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di;

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Informazioni su ciascuna istituzione, consorzio, fondazione, azienda o Unione di Comuni, e su ciascuna società a totale partecipazione pubblica o controllata dall'Ente locale, con affidamento diretto.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
CONSORZIO	Consorzio di Bacino n. 16
CONSORZIO	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale
SOCIETA'	Società Metropolitana Acque Torino – SMAT S.P.A.
SOCIETA'	Società Ecologia Territorio Ambiente – SETA S.P.A.
SOCIETA'	SAT S.c.a.r.l.
SOCIETA'	TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A.
FONDAZIONE	Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, non evidenzia discordanze non conciliate.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *ha proceduto/non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 27 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, non predisponendo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, non ricorrendone i presupposti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 542.946,28 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 173.316,62 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.129,69, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
TRM SPA	0,0034565%	€ 650,81
SMAT SPA	0,0118065%	€ 1.478,88

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
568.334,39	958.908,85	713.967,27

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 80.032,37.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.250.672,09 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Crediti dello Sp	(+)	934.726,78
FCDE economica	(+)	2.250.672,09
Depositi postali	(+)	133.243,96
Depositi bancari	(+)	-
Saldo iva a credito da dichiarazione	(-)	32.675,00
Crediti stralciati	(-)	-
Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	(-)	-
altri residui non connessi a crediti	(+)	-
RESIDUI ATTIVI =		3.285.967,83

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		importo
risultato e economico dell'esercizio	+/-	- 388.112,73
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	86.189,36
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	22.030,69
Variazione del fondo di dotazione iniziale	+	5.158,16
Sterilizzazione ammortamenti	-	- 253.022,62
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
variazione al patrimonio netto		- 527.757,14

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	5.078.794,25
II	Riserve	20.264.747,41
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.391.128,90
b	da capitale	450.217,61
c	da permessi di costruire	849.447,52
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	17.550.476,89
e	altre riserve indisponibili	23.476,49
III	risultato economico dell'esercizio	- 388.112,73
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.955.428,93

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	388.112,73
portata a nuovo	
Totale	388.112,73

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	391.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	146.498,70
totale	537.498,70

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Debiti	(+)	1.465.557,34
Debiti da finanziamento	(-)	265.407,24
Saldo iva a debito da dichiarazione	(-)	
Residuo titolo IV + interessi mutuo	(+)	
Residuo titolo V anticipazioni	(+)	
impegni pluriennali titolo III e IV*	(-)	
altri residui non connessi a debiti	(+)	
RESIDUI PASSIVI =		
quadratura		1.200.150,10
* al netto dei debiti di finanziamento		

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 17.422,22 riferite alla concessione per anni 99 di un'area cimiteriale e contributi agli investimenti per euro 2.764.464,77 riferiti a contributi diversi per investimenti.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 227.405,31 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALDO TODARO

